

# Polemica sul Calendimaggio che per molti ha perso il suo spirito Ecco perché l'ente si è dimesso

ASSISI - L'Ente Calendimaggio si è ufficialmente dimesso. Le motivazioni sono state rese note alla stampa in una conferenza svoltasi lunedì. A dare le comunicazioni la presidente Paola Bastianini, portavoce di tutto il consiglio ristretto. La notizia non è sconvolgente, anzi sono mesi che nel mondo del Calendimaggio non si parla d'altro. Nemmeno le motivazioni sono nuove. Bisogna casomai discutere per comprendere se si tratti di motivazioni ufficiali o meno. Perché forse il vero problema non si limita alla burocrazia e all'esibizione dei cori, ma si allarga al vero spirito che alla festa dovrebbe essere riservato, secondo molti an-

dato perso. "Ero reticente a mettere in piazza le motivazioni della decisione presa - spiega la Bastianini -. Divulgare gli elementi tecnici sui quali verte la discordia non fa di certo apparire integra l'immagine della festa. Ho presentato le dimissioni il 25 maggio e le ho rese note sia all'amministrazione che alle Parti. Il sindaco Claudio Ricci ha tentato di trovare una soluzione organizzando un incontro il 22 agosto, ma tutto è stato inutile. Il 15 ottobre questo Ente terminerà ufficialmente il suo incarico". Entro il 2006 si dovrà procedere all'elezione del nuovo direttivo. Nonostante il rammarico per la decisione subita, i priori di entrambe le

Parti, presenti alla conferenza stampa hanno colto l'occasione per ribadire le proprie posizioni. "La Parte de Sopra nutre una grande stima nei confronti di questo direttivo, soprattutto per ciò che riguarda gestione ed amministrazione. Detto ciò, manifestiamo di nuovo la non condivisione di alcune delle motivazioni che hanno portato alle dimissioni"; queste le parole di Luigi Rossetti. "La festa di Calendimaggio avviene sempre più complessa - ha commentato Delfo Berretti -. La Parte de Sotto non condivide l'interpretazione dello statuto che questo Ente ha voluto scegliere di seguire". "Forse è il ruolo dell'Ente che va rivisto" ha considerato l'assessore Paoletti;



La presidente Paola Bastianini

riflessione condivisibile, visto che oramai da anni nessun presidente ha raggiunto la fine del proprio mandato.

## Sopralluogo Bomba, lunedì sarà brillata

BASTIA UMBRA - Verrà fatta brillare lunedì prossimo la bomba d'aereo di 25 chili, residuo del secondo conflitto mondiale, ritrovata a Bastia nell'area della vecchia Fornace Galletti. Ieri il sopralluogo degli artificieri dell'esercito e di funzionari della Prefettura, disposti dalla responsabile della Protezione civile della Prefettura, D'Alessandro. Sul luogo sono andati il dottor Pucelli della Prefettura, il maggiore Capano, il luogotenente Pinna e il maresciallo Olmetto. La bomba, è stato accertato, non è trasportabile in sicurezza, così sarà fatta brillare in loco.

# "Siamo troppo distanti dall'acqua" La condotta c'è ma i cittadini non godono dell'allaccio

## "No" dell'amministrazione a Lunghi e Mignani "Niente consiglio Assisi-Bastia" Bocciata la proposta dell'Udc

ASSISI - (a. g.) I consiglieri di minoranza Lunghi e Mignani chiedono un consiglio comunale aperto tra Assisi e Bastia Umbra. L'amministrazione risponde: "Si tratta di una proposta strumentale e superata". I consiglieri assisiani dell'Udc hanno presentato una mozione; lo scopo era quello di creare un'occasione che permettesse di discutere di problematiche comuni alle due municipalità. Ma il Comune fa notare come i rapporti fra Assisi e Bastia Umbra siano da tempo non solo esistenti, ma anche ottimi. L'esempio portato a dimostrazione di questa tesi è anche un fiore all'occhiello per entrambe le amministrazioni. Si tratta infatti della riqualificazione delle zone industriali ed artigianali, progettata e presentata tra il 2004 ed il 2005 per richiedere i finanziamenti dell'Unione Euro-

pea. Ed i finanziamenti sono arrivati; oltre 1,1 milioni di euro sono stati concessi per la realizzazione delle opere che sta per cominciare. Ma anche di recente il comune di Assisi ha mostrato solidarietà nei confronti di Bastia Umbra; l'assessore Massucci infatti era presente all'occupazione simbolica della statale centrale umbra 75 bis, proprio insieme al sindaco di Bastia. Il fine era quello di condividere la richiesta dello svincolo di Ospedalichio, necessario anche per l'amministrazione assisiana in vista della realizzazione della bretella di Petriano. "Curioso notare che Lunghi, tanto preoccupato per la statale, non sia intervenuto - si commenta dal palazzo del municipio di Assisi -. Bisognerebbe lavorare concretamente, invece di portare avanti una campagna elettorale inutile".



Il sindaco Ricci

ASSISI - Continua la protesta degli abitanti della frazione di Sterpeto di Assisi. Questa volta il tema delle argomentazioni verte intorno all'acquedotto. Pare che i terreni e le abitazioni che si trovano nei pressi del podere la Palazzetta siano proprio fuori dal mondo. I soggetti in questione infatti sarebbero troppo distanti dall'acquedotto comunale, almeno tanto da non esservi collegati. La linea esiste, ma si ferma poco distante ed i cittadini non godono, come dovrebbero, dell'allaccio. Una signora si è informata sulla possibilità di provvedere privatamente al collegamento con la condotta comunale; 14.000, 00 euro è la cifra che le è stata richiesta per l'operazione. La cifra di contributo si riferisce chiaramente ad una singola utenza e non ad una collettività di proprietari. E' molto probabile che anche i vicini più restii alle modernità potrebbero usufruire della spesa sostenuta dalla signora; e allora come controllare la situazione? "Ho un pozzo privato" spiega la signora "ma non posso correre il rischio di rimanerne senza acqua. Nemmeno durante la campagna elettorale si è affrontato questo problema, veramente troppo importante per essere trascura-

to dall'amministrazione comunale". "Mi hanno consigliato di procedere per l'allaccio all'acquedotto comunale e poi, eventualmente, di rivolgermi al giudice di pace nel caso in cui dovessi avere problemi col vicinato" racconta un signore. La soluzione consigliata non sembra delle migliori, anche perché è

risolutiva per il singolo e non per la collettività. I cittadini quindi attendono una risposta dall'amministrazione, più che una risposta dei provvedimenti e che non siano molto tardi ad arrivare. Nel frattempo si avvicina la stagione invernale ed alcune preoccupazioni si ripropongono. "Quando nevica

siamo costretti personalmente a spargere il sale perché gli operai del comune la schiacciano soltanto con la pala e la rendono più compatta. Tutto questo non accadrebbe se ci fosse l'asfalto"; questa la lamentela di un abitante nei pressi del podere la Palazzetta.

Alberta Gattucci

## Truffa

### "Comprava" prosciutti e buon vino e poi spariva

AREZZO - Bottiglie di Brunello di Montalcino a prezzi stracciati. Prelibati formaggi senesi e prosciutti di Assisi a costi più che invitanti. Lui, un cinquantenne della Valdichiana, proponeva ai clienti un panierino ricco di prodotti tipici, anche di prestigio, con sconti eccezionali. Difficile non accettare. Ma quella merce era di provenienza illecita. Frutto di abilissimi imbrogli - sostengono i carabinieri di Arezzo - ai danni di fornitori umbri e senesi grazie ad uno straordinario ricorso a fantasia e dialettica. L'autore della truffa da 50mila euro, in tutto, alla fine è stato scoperto. Guai penali per lui, ma rischi grossi (ipotesi ricettazione) anche per gli acquirenti. Ma come faceva a non pagare il conto nelle aziende di Assisi, di Montalcino, del Chianti, di Castelnuovo Berardenga? Il cinquantenne si presentava ai produttori qualificandosi ora come operatore di catering, ora come titolare di un

agriturismo, ora come dipendente del Comune di Castiglion Fiorentino. Visionata la merce, ne ricordava l'acquisto di uno stock. Caricava tutto in auto e per la fattura indicava partita iva e riferimenti di un professionista castiglionesse all'oscuro di tutto. Una volta in possesso dei prodotti, i fornitori ne perdevano le tracce. Mentre il cinquantenne cedeva le bottiglie a occasionali clienti, per lo più compaesani, conoscenti e amici. La fine del gioco è arrivata quando alcune delle vittime hanno presentato denuncia. Alla fine i carabinieri hanno messo insieme ben 20 fornitori imbrogliati per un valore complessivo di 50mila euro. Parte della merce è stata recuperata. Per il cinquantenne i reati contestati sono la truffa, la sostituzione di persona e il danneggiamento perché avrebbe violato un vecchio locale della Usl adibendolo a magazzino.

## Pietro Caimmi: "L'amministrazione non ci tratti da Cenerentola" L'Italia dei Valori chiede più attenzione

BASTIA UMBRA - E' stato firmato un nuovo documento tra i partiti della coalizione di centrosinistra che ridefinisce la linea programmatica per il governo della città, assegnando priorità inderogabili alle esigenze più immediate. Torna ora a parlare anche l'Italia dei Valori, che fa parte di questa coalizione. "Il periodo di silenzio - si sottolinea in una nota diffusa - è servito per poter lavorare con maggiore tranquillità e produttività". E così il partito di Di Pietro ha preferito il confronto interno alla coalizione, piuttosto che una sterile diatriba sui mezzi di informazione. "L'Italia dei Valori - dichiara il referente Pietro Caimmi - si attende sia dalle forze politiche che dai suoi elettori, un ampio confronto democratico ed ha chiesto alla maggioranza più spazio ai consigli aperti per rendere effettiva la promessa più volte proclamata ai cittadini di "Bilancio partecipato" e soprattutto dopo le ultime poco chiare vicende sugli assetti di questa pubblica amministrazione. Dal 2004 ad oggi - prosegue Caimmi - sono state fatte soltanto sei riunioni di maggioranza,

venendo meno il confronto democratico tra le forze politiche di centrosinistra e nonostante ciò si è lavorato senza sosta per questa pubblica amministrazione che ne ha tratto ampi benefici. Apprezziamo l'apertura del sindaco, ma non rimarremo inermi se saremo trattati come la cenerentola di sempre". In sostanza, l'Italia dei Valori vuole essere maggiormente coinvolta in questa am-

ministrazione. Auspica inoltre che, a seguito del documento sottoscritto in conferenza programmatica il 9 ottobre, maturi una maggiore intesa non solo all'interno dell'Unione, ma che emerga la volontà di un maggiore spirito di collaborazione per un confronto aperto anche con l'opposizione affinché si attivi un tavolo di confronto. "Ovviamente - sottolinea Caimmi - dovrebbero essere evitati

attacchi ai soli fini strumentali, come quello promosso ultimamente dall'opposizione per contestare la pratica del teleriscaldamento, pratica che è stata istituita ad esclusivo beneficio dei cittadini nel rispetto del risparmio energetico futuro. Consideriamo che in questa città - conclude lo stesso Caimmi - si ritorni al dialogo e alla vera politica".

Roldano Boccali

## Verrà realizzata a breve nell'incrocio di San Francescuccio Una rotonda per smaltire il traffico

BASTIA UMBRA - Sono state avviate le procedure di gara per appaltare i lavori della nuova rotonda prevista all'altezza dell'incrocio di San Francescuccio, lungo la Sp 404 di Costano, che servirà a razionalizzare il traffico gravante nell'intersezione tra le zone industriali di Assisi e Bastia. L'opera avrà un costo di 397mila euro, di cui 320mila finanziati dalla Provincia di Perugia, e 38mila e 500 euro a carico dei comuni di Assisi e Bastia Umbra. Nel dettaglio, questa nuova rotonda sorgerà all'altezza del Km 0+400 nei pressi dell'incrocio della strada suddetta con la strada comunale delle lottizzazioni per insediamenti produttivi dei due comuni. Questa esigenza di sistema-

re l'incrocio appare prioritaria, soprattutto se si considera che i lotti delle aree industriali sono attualmente in corso di ultimazione e pertanto sulla strada provinciale, gravata già da un enorme flusso di autoveicoli provenienti e diretti verso l'abitato di Costano, andrà ad aggiungersi il traffico delle attività connesse a tali aree. Pertanto, con questo nuovo intervento si consentirà di attraversare in sicurezza e smaltire il traffico nelle quattro direzioni principali: via dei Tigli (zona industriale di Bastia), la zona industriale di Santa Maria degli Angeli, lo svincolo della frazione angelana con la superstrada Ss75 Foligno-Collestrada e la frazione di Costano.

## In breve

### Costa torna dall'Ucraina

ASSISI - Gianfranco Costa, fondatore del Centro Pace, è tornato dalla missione in Ucraina; "le condizioni in cui vivono mamme e bambini che si trovano ricoverati all'ospedale oncologico di Kiev sono veramente di estrema drammaticità" ha dichiarato.

### La città in tv in America

ASSISI - (a. g.) Assisi sarà presto sugli schermi di Inghilterra e Stati Uniti d'America. Proprio in questi giorni di metà ottobre infatti una troupe televisiva sta girando un reportage sulla città serafica. Alla fine dei lavori, il risultato consisterà in un bel documentario di circa 50 minuti, che verrà trasmesso su Discovery Channel. Per l'esattezza, il canale di trasmissione che verrà utilizzato sarà Voyager.

NUMERI UTILI	
<b>ASSISI</b>	
Comune	07581381
Uff. relazioni	075813865
Segr. sindaco	075813864
Vigili urbani	075812820
Prot. civile	075813842
Acquedotto	0758039474
Serafico	075812411
Curia	075812483
Carabinieri	075812376
Polizia	075819091
Vigili del fuoco	075812222
Finanza	075813464
Forestale	0758043632
Ospedale	07581391
Guardia medica	0758043616
Ambulanza Cri	0758043500
Farmacia	075804262
"Antica"	075812562
"Falini"	0758065434
"S.M. Angelo"	0758042509
"Rossi"	075812350
"Sbrillo"	0758039019
<b>BASTIA UMBRA</b>	
Croce Rossa	0758004800
	0758011530
Comune	07580181
Uff. relazioni	0758018255
Segr. sindaco	0758001507
Biblioteca	0758018237
Vigili urbani	0758018223
Prot. civile	07580012737
Uff. parroco	0758001070
C. salute	0758130701
Guardia medica	0758043616
Carabinieri	0758001509
Farmacia	0758000502
"Angeli"	0758001434
"Cestanti"	
"S. Francesco"	
Pro Loco	